



# COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783 969031- 969236 P.I.00082880956

Site internet <https://www.comune.senis.or.it> - Pec [protocollo@pec.comune.senis.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.senis.or.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 11 del 26/06/2026</b>	<b>Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) e delle riduzioni per l'anno 2026.</b>
-------------------------------------	--

Il ventisei giugno duemilaventisei, con inizio alle ore 18:22, nell' Aula Consigliare, sita nel Municipio di Senis in Via Vittorio Emanuele n. 2, convocato con avviso trasmesso per posta elettronica nel termine previsto dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria urgente, seduta pubblica, prima convocazione.

All'appello sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Sì
2. PISANU MATTIA - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. COSSU GIULIA - Consigliere	No
4. MARRAS GIULIANO - Consigliere	Sì
5. CASU GIAN PIETRO - Consigliere	Sì
6. FRONGIA ANTONIO - Consigliere	Sì
7. SANNA FABIO - Consigliere	Sì (da remoto)
8. CAU EMANUELE - Consigliere	Sì
9. MASSA MARIA SERENA - Consigliere	No
10. SOI VALERIA - Consigliere	No
11. ANEDDA RAMONA - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa FRAU GIORGIA

Presiede la seduta il Sindaco Dott. SOI SALVATORE il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### visti:

- il D. Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 che detta disposizioni in merito al nuovo ordinamento contabile di Regioni, Enti locali e dei loro organismi;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/3/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della giunta comunale n. 108 del 17/12/2010 e s.m.i.;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 19 del 25.03.2024 e s.m.i.;

### richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n.29 del 30/12/2025 ad oggetto: "Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - Periodo 2026/2028. Discussione e conseguente deliberazione (ART. 170, Comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000).";
- la Deliberazione di C.C. n. 30 del 30/12/2025 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2026/2028 - Art.151 D.Lgs.n.267/2000 - Artt. 10 e 11 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni.";
- la Deliberazione della G.C. n. 01 del 13/01/2026 – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028. (Art.169 del D.Lgs.N.267/2000), completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la Deliberazione G.C. n. 15 del 24.03.2026, con la quale è stato approvato il PIAO 2026-2028;
- la Deliberazione di C.C. n. 17 del 21/05/2025 ad oggetto: Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Lgs. n°267/2000."

**richiamato** il Decreto Sindacale n° 01 del 07/01/2025, con quale si è proceduto alla nomina del Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Paolo Musu;

**visto** l'art. 8 del DPR 158/1999 che prescrive la determinazione della tariffa sui rifiuti in base all'approvazione del piano economico finanziario come disciplinato dall'articolo medesimo;

### premesse che:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti, destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

### evidenziato che:

- la TARI, così come stabilito dal comma 654, deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno di riferimento;
- la tariffa, commisurata ad anno solare, viene determinata tenendo conto dei criteri stabiliti dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999;
- resta salva l'applicazione della TEFA tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 504/1992;

**rilevato** che dal 2020 il riversamento della TEFA (tributo provinciale) nella misura del 5% verrà effettuato direttamente alla Provincia così come stabilito dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124 del 26.10.2019;

L'insieme dei costi e delle entrate sono stati determinati nella seguente misura:

<b>Costo totale del servizio determinato nel PEF</b>	<b>72.711,00</b>
Detrazioni di cui alla Determina 1/DTAC/2025	- <b>3.517,00</b>
<b>Costo del servizio da coprire con le tariffe</b>	<b>69.194,00</b>

Totale TEFA tributo provinciale 5%	<b>3.459,00</b>
<b>Importo da iscrivere in bilancio</b>	<b>69.194,00</b>

**evidenziato** che:

- la TARI, così come stabilito dal comma 654, deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno di riferimento;
- la tariffa, commisurata ad anno solare, viene determinata tenendo conto dei criteri stabiliti dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999;
- resta salva l'applicazione della TEFA tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 504/1992;

**rilevato** che dal 2020 il riversamento della TEFA (tributo provinciale) verrà effettuato direttamente alla Provincia così come stabilito dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124 del 26.10.2019. Con la comunicazione del 17/06/2020 la Provincia di Oristano, ha confermato la misura percentuale del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente per l'anno di imposta 2020 pari al 5% e per il 2026 non è pervenuta alcuna comunicazione in merito;

**richiamati:**

- l'art. 53, c. 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, c. 8, della L. 448/2001, nel quale si stabilisce che il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione;

**vista** la Legge n. 199 del 30.12.2025 che ha modificato in maniera strutturale la tempistica per l'approvazione dei Piani Finanziari, dei Regolamenti e delle tariffe della TARI, posticipandone la scadenza al 31 luglio di ogni anno;

**preso atto** che la L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;

**viste:**

- la Deliberazione 397/2025/R/Rif emanata in data 5 agosto 2025 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-3) per il secondo periodo regolatorio 2026-2029 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2026-2029;
- La Determinazione n. 1/DTAC/2025 emanata il 7 novembre 2025 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/Rif;

**visto** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026/2029, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**dato atto** che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2026;

**rilevato** che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a **€ 72.711,00** che il Comune potrà coprire con la tariffa nella misura del **€ 69.194,00**, calcolato per l'anno 2026, così come previsto dalle citate delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

**visto** il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che, in deroga al principio generale contenuto nell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000, assegna al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della tassa rifiuti;

**visto** il regolamento comunale che disciplina la TARI così come aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale N.2 del 01/03/2023;

**dato atto** che il Regolamento succitato all'Art. 20 stabilisce che: "Il Comune può deliberare, con l'apposita delibera annuale di fissazione delle tariffe del tributo, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle stabilite dalla legge. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa. In tale caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso. È facoltà del comune, qualora ritenuto opportuno, distribuire il predetto apporto di risorse proprie in abbattimento del costo generale del servizio al fine di assicurare una equilibrata distribuzione del beneficio a favore della generalità dei contribuenti.";

**constatato** che al fine di garantire una maggior tutela ad alcune categorie specifiche di cittadini si ritiene opportuno stabilire le seguenti riduzioni nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) Abitazione occupate da una o due componenti del nucleo familiare di cui almeno uno ultra sessantacinquenni, riduzione del 10%;
- b) Abitazioni occupate da portatori di handicap con invalidità al 100% riduzione del 20%;

**dato atto** che:

- le riduzioni di cui sopra si applicano per tutto l'anno 2026 dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.
- la riduzione di cui alla lettera a) si applica, per i residenti nel Comune, anche in mancanza di specifica dichiarazione,
- le riduzioni di cui sopra cessano di operare al 31/12/2026 salvo rinnovo per l'anno successivo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale o nel momento in cui vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione;

**dato atto** che in attuazione del DPCM n. 24 del 21/01/2025, nel corrente anno sarà effettuata l'applicazione del cosiddetto bonus rifiuti per l'anno 2025, il quale prevede uno sconto del 25% della tariffa TARI da applicare in base al reddito;

**precisato** che l'art. 25, comma 1 del Regolamento TARI stabilisce che qualora si rendessero applicabili più riduzioni e/o agevolazioni, sarà riconosciuta al contribuente solamente quella di maggiore ammontare;

**appurato** che il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti è allegato (Allegato A) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente ufficio comunale;

**dato atto** che:

- il versamento della TARI per l'anno 2026 è previsto mediante la rateizzazione del tributo,
  - sono previste 3 rate:
    1. prima rata: 30/09/2026
    2. seconda rata: 30/11/2026
    3. terza rata: 31/12/2026
- Con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31/12/2026;

**considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

**rilevato** che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**richiamato** l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;

b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CAdES);

c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;

d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

**vista** la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n°2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna." e successive modifiche e integrazioni;

**dato atto** che sul presente atto è stato espresso parere favorevole dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Paola Perseu, con la Relazione di cui al Verbale n. 11 del 22.06.2026, acquisita al Prot. con N.0002498 del 25/06/2026 e allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

**acquisiti** preliminarmente i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n°267/2000 modifiche e integrazioni;

**ritenuto** di provvedere in merito;

all'unanimità dei voti, espressi in forma palese secondo disposto di legge

## DELIBERA

**di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

**di approvare** le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2026, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

**di stabilire** che l'insieme dei costi da coprire con le entrate tariffarie sono i seguenti:

<b>Costo totale del servizio determinato nel PEF</b>	<b>72.711,00</b>
Detrazioni di cui alla Determina 1/DTAC/2025	- <b>3.517,00</b>
<b>Costo del servizio da coprire con le tariffe</b>	<b>69.194,00</b>
Totale TEFA tributo provinciale 5%	<b>3.459,00</b>
<b>Importo da iscrivere in bilancio</b>	<b>69.194,00</b>

**di approvare** per l'anno 2026, le tariffe della tari riportate nei prospetti che seguono:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,750	0,83285	0,62464	1,000	227,97718	0,46153	105,21831
Utenza domestica (2 componenti)	0,880	0,83285	0,73291	1,700	227,97718	0,46153	178,87112
Utenza domestica (3 componenti)	1,000	0,83285	0,83285	1,800	227,97718	0,46153	189,39295
Utenza domestica (4 componenti)	1,080	0,83285	0,89948	2,200	227,97718	0,46153	231,48028
Utenza domestica (5 componenti)	1,110	0,83285	0,92446	2,900	227,97718	0,46153	305,13309
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,100	0,83285	0,91614	3,400	227,97718	0,46153	357,74225

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,520	0,37784	0,19648	4,550	0,28876	1,31386
102-Campeggi, distributori carburanti	0,440	0,37784	0,16625	3,830	0,28876	1,10595
103-Stabilimenti balneari	0,660	0,37784	0,24937	5,800	0,28876	1,67481
104-Esposizioni, autosaloni	0,340	0,37784	0,12847	2,970	0,28876	0,85762
105-Alberghi con ristorante	1,010	0,37784	0,38162	8,910	0,28876	2,57285
106-Alberghi senza ristorante	0,850	0,37784	0,32116	7,510	0,28876	2,16859
107-Case di cura e riposo	0,890	0,37784	0,33628	10,500	0,28876	3,03198
108-Uffici, agenzie	0,900	0,37784	0,34006	9,000	0,28876	2,59884
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,440	0,37784	0,16625	3,900	0,28876	1,12616
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,940	0,37784	0,35517	8,240	0,28876	2,37938
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,020	0,37784	0,38540	8,980	0,28876	2,59306
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,780	0,37784	0,29472	6,850	0,28876	1,97801
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	0,37784	0,34383	7,980	0,28876	2,30430
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,410	0,37784	0,15491	3,620	0,28876	1,04531
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,670	0,37784	0,25315	5,910	0,28876	1,70657
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,540	0,37784	2,09323	48,740	0,28876	14,07416
117-Bar, caffè, pasticceria	4,380	0,37784	1,65494	38,500	0,28876	11,11726
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,800	0,37784	1,05795	13,000	0,28876	3,75388
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,140	0,37784	0,80858	18,800	0,28876	5,42869
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,340	0,37784	0,12847	3,000	0,28876	0,86628
121-Discoteche, night club	1,020	0,37784	0,38540	8,950	0,28876	2,58440

**di stabilire** che il versamento della TARI per l'anno 2026 è previsto mediante la rateizzazione del tributo e sono previste 3 rate:

- prima rata: 30/09/2026
- seconda rata: 30/11/2026
- terza rata: 31/12/2026

Con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31/12/2026;

**di approvare** le seguenti riduzioni nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Abitazione occupate da una o due componenti del nucleo familiare di cui almeno uno ultra sessantacinquenni, riduzione del 10%;
- Abitazioni occupate da portatori di handicap con invalidità al 100% riduzione del 20%;

**di dare atto** che:

- Le riduzioni di cui sopra si applicano per tutto l'anno 2026 dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.
- La riduzione di cui alla lettera a) si applica, per i residenti nel Comune, anche in mancanza di specifica dichiarazione,
- Le riduzioni di cui sopra cessano di operare al 31/12/2026 salvo rinnovo per l'anno successivo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale o nel momento in cui vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione;

**di dare atto** che:

- in attuazione del DPCM n. 24 del 21/01/2025, nel corrente anno sarà effettuata l'applicazione del cosiddetto bonus rifiuti per l'anno 2025, il quale prevede uno sconto del 25% della tariffa TARI da applicare in base al reddito;
- che l'art. 25, comma 1 del Regolamento TARI stabilisce che qualora si rendessero applicabili più riduzioni e/o agevolazioni, sarà riconosciuta al contribuente solamente quella di maggiore ammontare;

**di dare atto** che:

- il versamento della TARI per l'anno 2025 è previsto mediante la rateizzazione del tributo,
- sono previste 3 rate,
- è data la possibilità di versamento in unica soluzione entro la scadenza della terza e ultima rata,
- non vengono specificate le date di scadenza delle rate in quanto si attendono le indicazioni di ARERA per l'attuazione del DPCM n. 24 del 21/01/2025;

**di dare atto** che sul presente atto è stato espresso parere favorevole dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Paola Perseu, con la Relazione di cui al Verbale n. 10 del 22.06.2026, acquisita al Prot. con N.0002498 del 25/06/2026 e allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

**di pubblicare** la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021.

Vista l'urgenza

**propone** altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
*firmato digitalmente*  
**SOI SALVATORE**

**Il Segretario Comunale**  
*firmato digitalmente*  
**FRAU GIORGIA**

